

## 02/2022 OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE – NARRAZIONI / NARRATIVES

Giornata di studi sulle narrazioni geografiche e sulla geografia come narrazione, critica o conforme.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI SESSIONE	
Proponente	Gabriella Palermo, Alice Salimbeni, Andrea Simone
Università o Ente di appartenenza	Università degli studi di Palermo, Università degli studi di Cagliari, Università per Stranieri di Siena
E-mail Recapito telefonico	<a href="mailto:gabriella.palermo@unipa.it">gabriella.palermo@unipa.it</a> ; <a href="mailto:alice.salimbeni@unica.com">alice.salimbeni@unica.com</a> ; <a href="mailto:andrea.simone@unistrasi.it">andrea.simone@unistrasi.it</a>
Titolo della sessione	Geografia e Fabulazioni. Immaginari spaziali e alternative possibili
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>In questo particolare momento storico assistiamo, da una parte, a una progressiva mancanza di fiducia per il futuro, dall'altra alla crescente necessità di immaginare alternative divergenti.</p> <p>L'immaginazione geografica (Dematteis 2021) è uno degli anelli di congiunzione fra il presente <i>effettivo</i> e il futuro <i>possibile</i> (McFarlane 2011). Senza riconoscere l'importanza dell'immaginazione non è possibile costruire e praticare altri mondi fuori da quelli raccontati dalla narrazione dominante - e quindi considerare e creare alternative sociali e spaziali a quelle contemporanee che non riproducano la storia singola del mondo il cui protagonista è il soggetto umano, bianco, maschio, eterosessuale.</p> <p>L'introduzione dell'elemento immaginativo è centrale all'interno del <i>creative turn</i> (Hawkins 2019) e delle <i>geohumanities</i>; gli approcci femministi, nello specifico, vedono nelle storie non soltanto strumenti per descrivere o raccontare il mondo, ma strumenti trasformativi del reale, immediatamente politici (Gibson-Graham 2008).</p> <p>È in questo senso che ci interessiamo di fabulazioni (Haraway 2019), ovvero di quelle storie che scavano interstizi nel nostro mondo, amplificando le prospettive e costruendo contronarrazioni che si fanno pratiche di immaginazione e costruzione di altri mondi.</p> <p>Scopo della presente sessione è interrogare il tema delle fabulazioni geografiche attraverso presentazione di casi studio, esperienze empiriche (programmate, in corso o concluse) o produzione di</p>

	<p>narrazioni e storie sullo spazio per mezzo di metodologie creative (in formato testuale, visuale o performativo).</p> <p>In particolare, si accettano contributi che trattano di (ma non si limitano a):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Narrazione dal margine urbano</li> <li>• Narrazioni multispecie delle geografie più che umane e postumane</li> <li>• Geografia e fiction, geografie letterarie, fabulazioni speculative</li> <li>• Narrazioni intersezionali, storytelling e femminismo</li> <li>• Spazio, corpo e presa di parola</li> <li>• Narrazioni di conflitti sociali e/o ambientali</li> <li>• Fiction come pratica di ricerca, autoetnografie, metodi creativi</li> </ul> <p>Bibliografia</p> <p>Dematteis G. 2021, <i>Geografia come immaginazione. Tra piacere della scoperta e ricerca di futuri possibili</i>, Donzelli, Roma.</p> <p>Gibson-Graham, J.K. 2008. "Diverse Economies: Performative Practices for 'Other Worlds'", in <i>Progress in Human Geography</i>, 32 (5): 613–632.</p> <p>Hawkins H. 2019, "Geography's Creative (re)turn: Toward a Critical Framework", in <i>Progress in Human Geography</i>, 43(6): 963–984</p> <p>Haraway, D. J. 2019. <i>Chthulucene: sopravvivere su un pianeta infetto</i>, Nero, Roma.</p> <p>McFarlane, C. 2011, "Assemblage and Critical Urbanism" in <i>City</i> 15 (2): 204–224.</p>
Eventuali Chair e discussant	

Inviare alla Segreteria organizzativa: [ssg.narrazioni2022@gmail.com](mailto:ssg.narrazioni2022@gmail.com)